

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

U.O. Gestione Risorse Umane
Dott. Fortunato Fazia

Ufficio Relazioni Sindacali

Rif. 1080/P del 13.10.2016

Inoltrata via mail aziendale
per il tramite del Resp. Sito Web Aziendale

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CATANZARO
ESTIONE RISORSE UMANE CATANZARO
Protocollo n° 0084982
del 13/10/2016
Data - Ora A/P 13/10/2016 12:34:08



0 201600 849826
Titolo/Classe/Sottoclasse
I 4

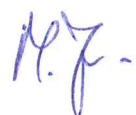
Ai Direttori Dipartimento
Ai Direttori Sanitari di Presidio:
- Lamezia Terme
- Soverato – Chiaravalle
- Soveria Mannelli
Ai Direttori dei Distretti di:
- Catanzaro
- Catanzaro Lido
- Soverato
- Lamezia Terme
A tutti i Direttori di UU.OO.
Ai Dirigenti Resp. U.R.P. Catanzaro e Lamezia Terme
All' Ufficio Stampa – Resp. Sito Web Aziendale
A tutto il personale dipendente
E p. c. Al Direttore Generale ASP CZ
E p. c. Al Direttore Sanitario ASP CZ
E p. c. Al Direttore Amministrativo ASP CZ
Loro Sedi

Oggetto: Scioperi Generali Nazionali e di categoria nel pubblico impiego proclamati per la giornata del 21 ottobre 2016.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha fatto presente con la nota Prot. DFP 0052125 P-4.17.1.12.10 del 10.10.2016, che: **“La Confederazione CIB Unicobas, ha comunicato, con nota del 7 settembre 2016, la proclamazione dello sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 21 ottobre 2016.**



Viale Pio X - 88100 Catanzaro – tel.0961/7033450 – fax 0961/7033452 –
e mail: relazioni.sindacali@asp.cz.it



L'astensione dal lavoro è indetta:

- Contro l'attuazione della L. 107/2015, controriforma della Scuola;
- Per l'occupazione, il lavoro e lo stato sociale;
- Contro le politiche economiche e sociali del governo Renzi dettate dall'Unione Europea;
- Per la difesa della Costituzione e il NO alle modifiche proposte dal governo;
- Ulteriori motivazioni.

Allo sciopero aderisce, con nota del 19 settembre 2016, anche la **U.S.I. – Unione Sindacale Italiana** fondata nel 1912 con sede in Roma, largo Veratti, 25.

L'Associazione **USB** ha comunicato, con nota del 7 settembre 2016, la proclamazione dello sciopero generale nazionale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 21 ottobre 2016.

L'astensione dal lavoro è indetta:

- Per l'occupazione, il lavoro e lo stato sociale;
- Contro le politiche economiche e sociali del governo Renzi dettate dall'Unione Europea;
- Per la difesa della Costituzione e il NO alle modifiche proposte dal governo;
- Contro l'attuale sistema previdenziale e la controriforma Fornero, la riforma Madia, il Jobs Act, l'abolizione dell'art. 18, il contratto a "tutele crescenti", e la precarietà sul lavoro, l'attacco al potere d'acquisto dei salari e al Contratto nazionale;
- Ulteriori motivazioni.

Allo sciopero aderisce, con nota del 19 settembre 2016, anche la **U.S.I. – Unione Sindacale Italiana** fondata nel 1912 con sede in Roma, largo Veratti, 25.

L'Associazione **Unicobas Scuola** ha comunicato, con nota del 29 settembre 2016, la proclamazione dello sciopero nazionale per il Comparto Scuola per l'intera giornata del 21 ottobre 2016.

L'astensione dal lavoro è indetta per contrastare la messa in atto della Legge 107/2015 sulla Scuola".

Gli scioperi riferiti interessano i servizi pubblici essenziali individuati dall'art. 1 legge 12.6.90 n.146 s. m. i., dalle norme pattizie definite ai sensi dell'art.2 della citata legge e dalle deliberazioni assunte dalla Commissione di Garanzia.

Nel sottolineare che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e che va temperato l'esercizio del diritto di sciopero con il godimento dei diritti della persona costituzionalmente tutelati, va ricordato che il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali va esercitato nel rispetto delle regole e procedure fissate dalla medesima legge 146/90 s. m. i., la cui inosservanza comporta precise sanzioni sia nei confronti:

- dei "lavoratori che si astengono dal lavoro in violazione delle disposizioni dei commi 1 e 3 dell'art.2 o che, richiesti dall'effettuazione delle prestazioni di cui al comma 2 del medesimo articolo, non prestino la propria consueta attività, sono soggetti a sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità dell'infrazione",
- come anche nei confronti dei Dirigenti Responsabili delle Amministrazioni Pubbliche, "che non osservino le disposizioni previste dal comma 2 art. 2 o gli obblighi derivanti dagli accordi o contratti collettivi di cui allo stesso articolo 2, comma 2, o dalla regolazione provvisoria della Commissione di garanzia, o che non prestino correttamente l'informazione agli utenti di cui all'art.2, comma 6, sono soggetti alla sanzione amministrativa pecuniaria da lire 5.000.000 a lire 50.000.000, tenuto conto della gravità della violazione, dell'eventuale recidiva....".

Per i Responsabili U.R.P. e Ufficio Stampa e Resp. Sito Web Aziendale, si rammenta, al fine di una corretta informazione nei confronti dell'Utenza, quanto precisato al comma 6 dell'art.1 della citata legge: "Le amministrazioni o le imprese erogatrici di servizi di cui all'art. 1 sono tenute a dare comunicazione agli utenti, nelle forme adeguate, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi e dei tempi di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero e delle misure per la riattivazione degli stessi, debbono, inoltre, garantire e rendere nota la pronta riattivazione del Servizio, quando l'astensione dal lavoro sia terminata".

Ai fini degli adempimenti di legge onde comunicare i dati dell'adesione allo sciopero al Dipartimento della Funzione Pubblica, i Responsabili delle UU.OO. /Servizi dovranno **inserire entro la data dello sciopero (nelle 24 ore) i dati nell'applicativo GEPAS sito PERLA.PA**, per il tramite del Referente già nominato o da nominare:

1. Numero dei dipendenti assegnati alla U.O., suddivisi per categorie professionali (Dirigenti Medici e Veterinari, Dirigenti S. P. T. A., non Dirigenti – Personale del Comparto);
2. Numero dei dipendenti aderenti allo sciopero proclamato, compreso il nominativo, matricola, qualifica ;
3. Numero dei dipendenti assenti dal servizio per altri motivi (es. malattia, licenza, aggiornamento ecc.).

Il dato relativo al **punto 2**, dovrà essere comunicato comprensivo di Nome Cognome, n° di matricola, anche alla Direzione Gestione Risorse Umane che procederà ad effettuare le trattenute di legge in busta paga, oltre a fornire successivamente l'ammontare delle retribuzioni trattenute ai partecipanti allo sciopero a questo Ufficio, che provvederà all'inserimento nell'applicativo GEPAS del sito PERLA. PA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

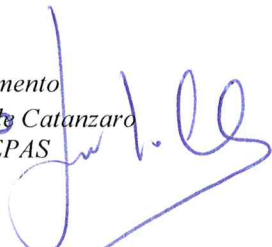
Tali adempimenti sono obbligatori al fine di non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 3 comma 4 sexies della Legge 11.4.2000 N° 83.

I dati devono essere inseriti nell'applicativo GEPAS sito PERLA.PA, anche in caso di non adesione di alcun dipendente allo sciopero.

Si precisa che nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, i dati personali dei soggetti aderenti lo sciopero, non verranno comunicati e/o inseriti nel sito PERLA.PA Sez. GEPAS, ma utilizzati in forma anonima (qualifica, trattenuta stipendiale ecc.) al fine della compilazione dei campi nell'applicativo informatico.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento
Azienda Sanitaria Provinciale Catanzaro
Sito PERLA. PA Sezione GEPAS
Assistente Amministrativo
Rag. Luciano Santillo



Dott. Maurizio Iacopino

